

NUOVA PUBBLICAZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA PREDISPOSIZIONE DI UNA PROPOSTA DA PRESENTARE IN RISPOSTA ALL'AVVISO DEDICATO AL PROGRAMMA UNICO DI EMERSIONE, ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE A FAVORE DEGLI STRANIERI E DEI CITTADINI DI CUI AL COMMA 6 BIS DELL'ART.18 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998, N.286 E ALLE VITTIME DEI REATI PREVISTI DAGLI ART. 600 E 601 DEL CODICE PENALE O CHE VERSANO NELLE IPOTESI DI CUI AL COMMA 1 DEL MEDESIMO ARTICOLO 18, PROMOSSO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'.

PREMESSA

Il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri pubblicherà il bando n.4/2021 volto a finanziare il *Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art.18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286 e alle vittime dei reati previsti dagli art. 600 e 601 del codice penale o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18.*

Il bando verrà adottato per finanziare progetti finalizzati ad assicurare ai destinatari il contatto, l'emersione, la tutela e la prima assistenza, nonché in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria, e successivamente, la prosecuzione dell'assistenza, per realizzare il Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art.18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286 e alle vittime dei reati previsti dagli art. 600 e 601 del codice penale o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18.

Art. 1

Oggetto del presente avviso

LAZIOcrea S.p.A., ai sensi della deliberazione del 22 gennaio 2019, n. 18 della Giunta Regionale del Lazio, intende, su richiesta della Direzione per l'Inclusione Sociale della Regione Lazio, individuare uno o più soggetti al fine di presentare una proposta progettuale che abbia quali elementi di riferimento prioritario le attività di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), b), c), d), e comma 2, lett. b), c) e d) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016, come di seguito precisate:

- a) attività di primo contatto con le popolazioni a rischio di sfruttamento volte alla tutela della salute e all'emersione delle potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento sessuale, lavorativo, accattonaggio, economie illegali e matrimoni forzati/combinati con particolare attenzione alle persone richiedenti protezione internazionale o titolari di protezione internazionale;
- b) azioni proattive multi-agenzia di identificazione dello stato di vittima anche presso le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, in relazione alla valutazione del caso ai fini di una preliminare identificazione della persona assistita quale vittima di tratta e dell'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'ingresso nei percorsi di protezione dedicati;
- c) azioni/attività di protezione immediata e prima assistenza, quali pronta accoglienza, immediata assistenza sanitaria e consulenza legale;
- d) accoglienza residenziale protetta e percorsi di sostegno non residenziale, secondo la condizione delle vittime;
- e) attività mirate all'ottenimento del permesso di soggiorno di cui all'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 o di altro status giuridico;
- f) formazione (alfabetizzazione linguistica, informatica, orientamento al lavoro, corsi di formazione professionale);

- g) attività di inclusione attiva, attraverso azioni di assistenza e integrazione sociale finalizzata ad accompagnare le persone vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento – che abbiano eventualmente già beneficiato di misure di prima assistenza - in un percorso personalizzato di secondo livello, integrato e multidimensionale di integrazione e autonomia personale (anche mediante l'uso delle nuove tecnologie e dei processi d'uso delle ICT), teso a favorire il loro *empowerment*, orientamento, formazione e inserimento lavorativo o il loro rientro volontario assistito nel paese di origine;
- h) attività mirate al raccordo operativo tra il sistema di protezione delle vittime di tratta e contrasto al grave sfruttamento e il sistema a tutela dei richiedenti/titolari di protezione internazionale, in relazione a quanto contemplato dal decreto legislativo del 18 agosto 2015, n. 142, ivi compresa l'attivazione di percorsi integrati di tutela tra i due sistemi, valutando l'iter più adeguato in base alle necessità e alla volontà della persona coinvolta. Vi si comprendono altresì, per quanto riguarda le misure di accoglienza e di inclusione sociale delle persone accolte ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito nella legge 1 dicembre 2018, n. 132 ivi inclusi i minori stranieri non accompagnati, gli interventi volti a facilitare il dialogo e la collaborazione con il "Sistema di accoglienza e integrazione" (SAI), all'interno del quale sono attivati servizi dedicati alla persone portatrici di esigenze particolari, vittime di tratta o presunte tali.

I progetti dovranno inoltre garantire un programma specifico di assistenza per minori stranieri non accompagnati vittime di tratta che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico - sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età, anche in raccordo con il Servizio centrale del SAI.

I progetti dovranno inoltre prevedere in ogni caso quanto stabilito all'articolo 2, comma 2, lett. a), e), f), g), e almeno due delle azioni di sistema, attuate a livello territoriale, ma replicabili a livello nazionale di cui al comma 3, lett. a), b), c), d), e), f), g), del medesimo articolo del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016, nonché le metodologie di cui al comma 4, lett. a), b), c) dello stesso articolo 2.

Nei progetti dovrà essere individuata una unità di coordinamento, in grado di assicurare il raccordo delle attività e il collegamento continuativo tra i progetti e gli attori territoriali con i quali è conclusa l'intesa prescritta dall'art. 2, comma 2, lett. f), di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016, nonché un referente dedicato in reperibilità 24 ore su 24 per il raccordo con il Numero verde nazionale anti tratta.

I progetti dovranno rispettare i principi di cui all'art. 1, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016 e dovranno essere resi operativi con identificazione di obiettivi, tempi di realizzazione e numeri di prese in carico ai sensi dell'art. 2, comma 4, del medesimo decreto.

Le proposte progettuali, inoltre, potranno prevedere in favore dei destinatari delle azioni, e in particolare dei titolari di protezione internazionale su cui cade un sospetto di vittima di tratta, una prima fase di accoglienza all'interno delle strutture protette e un successivo percorso di emancipazione che potrà avvenire anche attraverso l'inserimento nella rete SAI.

In riferimento alla legge 29 ottobre 2016, n.199, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", le proposte dovranno orientarsi nel formulare maggiormente progetti attinenti a tale tematica.

La Regione Lazio intende presentare una proposta progettuale a valere sul bando n. 4/2021 di prossima pubblicazione da parte del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Richiamato l'art. 55 del Decreto Lgs. N. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) del 3/7/2017, in conformità a quanto previsto dalla delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 326/2017 si rende opportuno e necessario procedere all'individuazione di soggetti partner, ricorrendo all'avvio di un percorso di coprogettazione.

Gli organismi selezionati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione nella fase di percorso di co-progettazione e nella fase di attuazione del progetto così come sarà definito nel percorso. I soggetti selezionati con il presente avviso diventeranno soggetti attuatori delle attività del progetto regionale, secondo le modalità definite ad esito del percorso di coprogettazione.

Art. 2

Soggetti ammessi a partecipare all'avviso

Sono ammessi a partecipare i soggetti iscritti, alla data di pubblicazione del presente avviso, nell'apposita sezione del Registro delle associazioni e degli enti, di cui all'art.52, comma 1, lett. b) del Decreto del Presidente della Repubblica n.394/99 e s.m.i.

Sono, inoltre, ammesse a partecipare le Associazioni Temporanee di Scopo costituite/costituende.

Art. 3

Requisiti generali e specifici per la partecipazione

I soggetti che intendono proporre la propria candidatura (inclusi tutti i partecipanti all'ATS o ad altre forme di associazionismo) devono possedere i seguenti requisiti all'atto della presentazione della candidatura:

- a) iscrizione, **alla data di presentazione dell'istanza di candidatura al presente avviso**, nell'apposita sezione del Registro delle associazioni e degli enti, di cui all'art.52, comma 1, lett. b) del Decreto del Presidente della Repubblica n.394/99 e s.m.i.;
- b) insussistenza delle cause di esclusione previste e definite dall'articolo 80 del D. Lgs. n.50/2016; le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) insussistenza delle condizioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'articolo 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- d) requisiti di regolarità fiscale ai sensi della normativa vigente;
- e) essere in possesso o impegnarsi, a pena di esclusione, a dotarsi di una sede operativa nel territorio della Regione Lazio al momento dell'aggiudicazione e/o all'atto della sottoscrizione del contratto;
- f) statuto dell'organizzazione (per le ATS e per altre forme di associazionismo è necessario allegare lo statuto di tutti i componenti) da cui si evincano una o più finalità riportate nella premessa del presente avviso;
- g) personale qualificato con esperienza e formazione specifica nelle attività indicate nell'art. 1 del presente avviso;
- h) esperienza pregressa nella progettazione, gestione e monitoraggio di progetti nelle attività indicate nell'art. 1 del presente avviso;
- i) strutture residenziali in regola con le normative vigenti in materia igienico sanitaria e sicurezza per i servizi di accoglienza residenziale.

LAZIOcrea S.p.A., nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti. Qualora dai controlli effettuati sul soggetto selezionato si evidenziassero

irregolarità o mancata corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di partecipazione e quanto verificato si procederà ad escludere il proponente.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione dell'istanza di candidatura

La presentazione delle candidature, corredata di tutti gli allegati, dovrà essere trasmessa entro e non oltre le ore 16.00 di venerdì 21 maggio 2021 esclusivamente attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo: gare.laziocrea@legalmail.it corrispondente a:

Le candidature devono riportare in oggetto, la seguente dicitura: **“Manifestazione interesse progetto tratta”**.

Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà contenere i seguenti documenti in formato pdf (non sono ammessi file zip, rar o altre modalità che non permettano di verificare nel messaggio di posta elettronica la presenza della istanza e degli allegati):

- ✓ Allegato A - Istanza di manifestazione di interesse;
- ✓ Allegato A per ATS e altre forme di associazionismo – Istanza di manifestazione di interesse per ATS. Dovrà essere trasmesso solo in caso di ATS costituita o costituenda e sottoscritto dal rappresentante legale di ciascun componente, allegando copia del documento di identità dei sottoscrittori;
- ✓ Allegato B - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000. Per le ATS e altre forme di associazionismo dovrà essere presentato dal capofila e da ciascun partecipante;
- ✓ Allegato C - Proposta di linee di intervento progettuali.
- ✓ Statuto (per le ATS è necessario allegare lo statuto di tutti i componenti) da cui si evincano una o più finalità riportate nella premessa del presente avviso;

LAZIOcrea S.p.A. non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura. LAZIOcrea S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Art. 5

Motivi di inammissibilità delle istanze presentate

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- ✓ pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- ✓ presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2 e/o non in possesso dei requisiti richiesti al precedente art. 3;
- ✓ non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- ✓ prive della documentazione richiesta al precedente art. 4.

Art. 6

Procedure di selezione e criteri di valutazione

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente, LAZIOcrea S.p.A. valuterà la regolarità formale delle candidature.

La valutazione di merito delle candidature sarà effettuata da un'apposita Commissione, secondo la seguente tabella di valutazione:

Requisiti richiesti	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Esperienza documentata nella realizzazione nel territorio della Regione Lazio delle attività indicate nell'art. 1 del presente avviso	5 punti per ogni anno di esperienze documentate	35 punti
Personale qualificato (psicologi, assistenti sociali ed educatori) con esperienza e formazione specifica nelle attività indicate nell'art. 1 del presente avviso	5 punti per ogni figura professionale in possesso dei requisiti.	30 punti (max 10 punti per ogni figura professionale)
Esperienze di raccordo operativo con altri soggetti pubblici e privati della rete territoriale della Regione Lazio		10 punti
Completezza e rispondenza della proposta di linee di intervento progettuali alle finalità dell'avviso, con riferimento a quanto indicato nell'art.1.		25 punti

Saranno ammesse le candidature che avranno riportato un punteggio minimo di almeno 60/100.

Terminata la fase di valutazione, LAZIOcrea S.p.A. provvederà con atto dirigenziale ad approvare l'elenco dei soggetti selezionati per la partecipazione alla fase di co-progettazione e a rendere note le eventuali esclusioni, indicandone le motivazioni.

Art. 7

Fasi del procedimento e modalità di svolgimento

A seguito della pubblicazione dell'atto dirigenziale di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi, la Direzione per l'Inclusione Sociale della Regione Lazio avvierà il tavolo di lavoro per la co-progettazione ai fini della presentazione della proposta progettuale, secondo quanto verrà previsto nel Bando del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nella sua qualità di Capofila la Regione Lazio eserciterà le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi che saranno posti in essere.

La Regione Lazio si riserva il diritto di recedere in qualunque momento senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal/dai soggetto/i selezionato/i e per le spese eventualmente sostenute. Qualora il progetto non venga presentato, per qualunque motivo, o non venga approvato dal DPO il/i soggetto/i selezionato/i non potrà/potranno richiedere alla Regione Lazio alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato.

Dal presente avviso pubblico di manifestazione di interesse non deriverà alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venisse approvato.

La Regione si riserva - a suo insindacabile giudizio – di definire per ciascun soggetto selezionato, nella fase di co-progettazione, gli interventi, le attività e i relativi budget, tenendo conto dell'esperienza nel settore, delle risorse strutturali e professionali garantite e messe a disposizione delle attività progettuali, della frequenza e dell'estensione territoriale degli interventi, modulati sulla base degli obiettivi di progetto da parte degli stessi soggetti selezionati. In caso di approvazione e ammissione a finanziamento della proposta progettuale da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Lazio

con successivo atto impegnerà le risorse a favore dei soggetti attuatori e sottoscriverà con gli stessi le relative convenzioni di attuazione del progetto.

Al Tavolo di coprogettazione la Regione Lazio si riserva la facoltà di invitare a partecipare referenti dei servizi pubblici già individuati quali riferimento nelle materie oggetto del presente avviso.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di chiedere in qualsiasi momento al/i soggetto/i selezionato/i la ripresa del tavolo di co-progettazione, per promuovere e monitorare l'andamento delle attività progettuali.

Art. 8

Riserve per LAZIOcrea S.p.A.

Il presente avviso ha scopo esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con LAZIOcrea S.p.A. che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato.

Art. 9

Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sarà disponibile sul sito ufficiale: www.regione.lazio.it. Sullo stesso sito sarà pubblicato l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 10

Informazioni e Responsabile del procedimento

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento, dott. Nicola Maria Apollonj Ghetti al numero telefonico 0651681783 e all'indirizzo e-mail nicola.apollonjghetti@laziocrea.it